



Contatto stampa:
Cecilia Biondi
cecilia.biondi@editricetemi.com

Contatto marketing:
Anna Dall'Osso
anna.dallosso@editricetemi.com

“Efficienza della supply chain sanitaria” e Trace.ID Fashion: “La due giorni della logistica”, un successo che soddisfa tutte le aspettative

Monza, 12 novembre 2010. Si sono svolte in modo del tutto soddisfacente le due giornate promosse da Editrice TeMi con il titolo de “La due giorni della logistica”. Mercoledì 10 novembre si sono riuniti a Milano i rappresentanti della filiera della sanità, per partecipare al convegno intitolato “L'efficienza della supply chain sanitaria” organizzato in collaborazione con Ailog e Consorzio Dafne. Ben 210 iscrizioni on line e 200 presenze in sala convegni hanno dimostrato l'interesse da parte degli utenti verso soluzioni che siano in grado di migliorare il livello della supply chain nei contesti della sanità e della produzione, distribuzione o utilizzo di farmaci o presidi sanitari. Una problematica cruciale, dato che si può pensare che lo stesso filone tecnologico consenta non solo di controllare una voce di costi, quelli indiretti, molto impattante sull'equilibrio delle strutture sanitarie, ma che le stesse tecnologie consentano anche di ridurre gli errori in sede di cura e quindi il rischio clinico, i cui costi sono incalcolabili per le aziende sanitarie e per l'intera società.

Il programma del convegno ha mostrato una panoramica molto dettagliata sulle principali argomentazioni a favore di queste soluzioni, con riflessioni portate dagli operatori del settore e realizzazioni pratiche a cura di diverse organizzazioni. L'insieme delle presentazioni, insieme al confronto fra i convenuti che si è avuto nel corso della breve tavola rotonda a metà giornata, ha mostrato un dato molto significativo, come hanno successivamente sottolineato in un'intervista i due chairman dell'evento: che è finito il tempo delle contrapposizioni, che nessuna voce si è levata che mettesse le organizzazioni su fronti diversi e dialettici. E questo è un aspetto molto importante perché significa che la collaborazione, la sinergia pur su aspetti diversi di una supply chain, è un concetto ormai acquisito e si può lavorare per diffondere sempre di più questa consapevolezza e per perseguire sempre di più i benefici di questo approccio.

Qualità e quantità della partecipazione confermate il giorno successivo a Trace.ID Fashion, capitolo 2010 dell'evento classico ideato da DATACollection, dedicato quest'anno all'industria della moda: 270 prenotazioni on line confermate dalle presenze in sala, largamente composte da utenti finali tra cui hanno figurato alcuni dei nomi più importanti del mondo fashion in Italia. Un'industria che

effettivamente si trova a fronteggiare sfide colossali, dalla necessità di aprirsi alla delocalizzazione sia della produzione che della distribuzione, alla concorrenza giocata sui processi della supply chain, dal confronto con il consumatore alla situazione economica mondiale che è molto cambiata dall'insorgere della “crisi” ad oggi. Dai convegni emerge la necessità della standardizzazione dei dati, al pari di quanto ottenuto dal mondo GS1 nell'industria del largo consumo – esigenza già espressa il giorno precedente in relazione all'industria sanitaria – e la volontà delle aziende di inserire tecnologie in modo che forniscano dati utilizzabili a largo spettro nell'azienda: dalla pianificazione della produzione all'organizzazione della supply chain, con gli esiti delle vendite come riferimento chiaro e costante per tutte le dinamiche aziendali.

Sui siti www.trace-id.eu, www.ailog.it e www.consorziodafne.it si potranno consultare nei prossimi giorni i materiali post evento, limitatamente alle modalità scelte dalle varie organizzazioni, mentre due articoli di rassegna saranno pubblicati sui numeri di novembre delle riviste editate da Editrice TeMi: DATACollection (www.datacollection.eu) e Logistica Management (www.logisticamanagement.it).

«Crediamo di aver toccato come dire un nervo scoperto, sia nel caso della sanità, che dell'industria fashion. Settori che hanno oggi più che mai bisogno di informazioni chiare e pratiche, un'esigenza che possiamo soddisfare grazie al nostro sistema media» ha commentato a caldo Ernesto Salvioli, editore. «Il commento con cui vorrei concludere la giornata non si può dire precisamente mio, ma è quanto mi è stato detto praticamente da tutti coloro con cui ho parlato fino ad ora, ovvero: arrivederci alla prossima edizione»

«Vediamo con soddisfazione che la nostra idea ha avuto un notevole riscontro» aggiunge Anna Dall'Osso, responsabile marketing di Editrice TeMi, principale referente dell'organizzazione eventi 2010. «Un riconoscimento che ci porterà a lavorare sempre più intensamente su questa strada, anche nel prossimo anno».

Editrice TeMi

Con sede a Monza (MI), Editrice TeMi pubblica le testate DATACollection (www.datacollection.eu), dedicata all'identificazione automatica, alla tracciabilità e alla mobilità professionale e da dieci anni presente anche in Francia e Spagna, e Logistica Management (www.logisticamanagement.it), la rivista di riferimento in Italia nel supply chain management, organo ufficiale di Ailog. È attiva nel mondo degli eventi di settore con gli appuntamenti delle serie Trace.ID (tracciabilità e ottimizzazione dei processi) e Voice.ID (opportunità applicative per le tecnologie di riconoscimento vocale). A complemento della carta stampata e degli incontri professionali, gestisce la web TV www.temichannel.com e offre servizi di web marketing per garantire una comunicazione completa e in tempo reale al mercato.

Editrice TeMi, Via Italia 39 Monza (MI), tel. 039-2302398, fax 039-2302383,
press@editricetemi.com